

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO DI PREVISIONE ECONOMICO DELLA F.I.D.S. PER L'ANNO 2015

Il Collegio dei Revisori dei conti, per gli adempimenti previsti dall'art. 40 dello Statuto Federale, ha esaminato il Bilancio di Previsione Economico della FIDS per l'anno 2015, redatto secondo gli schemi di contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto delle istruzioni del CONI e del Regolamento di amministrazione e contabilità della Federazione.

Preliminarmente è importante premettere che la predisposizione ed approvazione del preventivo economico 2015, come da delibera n. 452 del Consiglio Federale del 11 dicembre 2014 è stato rinviato al mese di gennaio dell'anno in corso, al fine di attuare i provvedimenti conseguenti all'inserimento nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche da parte dell'ISTAT. Infatti, come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 210 del 10 settembre u.s., la FIDS è stata inclusa nell'elenco delle Amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm..

Nel frattempo, il Governo, nel D.L. n.192/2014 pubblicato sulla G.U del 31 dicembre 2014 (c.d. "Milleproroghe") ha previsto, all'art.13, la sospensione per il 2015 e per le Federazioni Sportive dell'obbligo di applicazione di tutte le norme di contenimento della spesa collegate a disposizioni legislative che fanno riferimento (ai fini dell'individuazione dei soggetti destinatari) all'Elenco ISTAT *"Art. 13 Federazioni sportive nazionali-1. E' differita al 1° gennaio 2016 l'applicazione alle Federazioni sportive nazionali affiliate al Comitato olimpico nazionale italiano (CONI) delle norme di contenimento delle spese previste dalla legislazione vigente a carico dei soggetti inclusi nell'elenco dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e successive modificazioni. All'attuazione della disposizione di cui al precedente periodo si provvede nell'ambito degli stanziamenti autorizzati a legislazione vigente"*.

Pertanto, il bilancio di previsione economico 2015 è stato predisposto sulla base della proroga concessa alle Federazioni Sportive Nazionali per l'anno 2015 e risulta composto da:

1. Preventivo Economico 2015;
2. Pianificazione degli investimenti/disinvestimenti;
3. Pianificazione Flussi di Tesoreria;
4. Relazione del Presidente della Federazione.

In particolare il preventivo economico 2015 comprende:

- il quadro riepilogativo, che rappresenta i principali aggregati di costi e ricavi;
- il quadro analitico, che rappresenta i costi e i ricavi fino all'ultimo livello di dettaglio.

Lo stesso documento raffronta i dati previsionali 2015 con quelli del corrente anno assestati con le 2 note di variazioni al bilancio deliberate nel corso dell'anno 2014, e definisce le conseguenti differenze, sia in termini assoluti che percentuali.

Il quadro riepilogativo del preventivo economico 2015 presenta i seguenti dati:

valore della produzione attività centrale	euro 5.488.675,00
valore della produzione struttura territoriale	euro 1.997.550,00
Totale	euro 7.486.225,00

costi della produzione attività centrale	euro 3.537.000,00
costi della produzione att. Sport. struttura territoriale	euro 1.872.420,00
costi di funzionamento e generali attività centrale	euro 1.760.630,00
costi di funzionamento e generali struttura territoriale	euro 235.080,00



Totale	euro 7.405.130,00
differenza tra valore e costi di produzione	euro 81.095,00
proventi ed oneri finanziari	euro 2.520,00
proventi ed oneri straordinari	euro =
imposte sul reddito (IRAP)	euro - 35.000,00
Risultato di esercizio	euro 48.615,00

Il risultato di esercizio previsto per il 2015 risulta essere in utile, in quanto la perdita rilevata dalla struttura territoriale è totalmente coperta dai trasferimenti previsti dalla Federazione centrale. Si precisa altresì che il Presidente, nella relazione al preventivo economico 2015, evidenzia che l'utile previsto di € 48.615,00, sarà finalizzato a progetti territoriali in via di definizione.

Tale risultato è determinato da un'attenta analisi delle poste dei ricavi e dei costi da iscrivere nel bilancio di previsione economico per l'anno 2015 tenendo conto della competenza economica dei costi e dei ricavi e secondo un criterio prudenziale, per cui gli stanziamenti previsionali dei ricavi sono iscritti previo accertamento della loro attendibilità mentre quelli relativi ai costi sono iscritti in relazione a programmi definiti che ricomprendono più progetti.

In particolare sono stati identificati i centri di costo relativi alle seguenti competizioni Federali:

- Campionati Italiani Assoluti e Master;
- Campionati Italiani Assoluti (discipline IDO, WRRC);
- Campionati Italiani di Categoria.

Appare utile evidenziare che i contributi del CONI e quelli del CIP sono stati finalizzati esclusivamente all'attività agonistica nonché alla copertura economica del personale Federale.

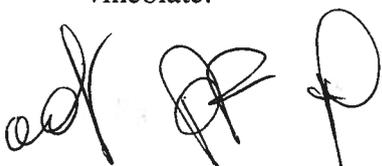
Nella relazione presidenziale quindi vengono espone le linee guida che gli Organi Federali, intendono perseguire per l'anno 2015, e che possono così sintetizzarsi:

- Avviare un percorso che porti le sue componenti ad una maggiore identità sportiva istituendo specifici progetti che coinvolgano tutti gli atleti di interesse nazionale, vivai giovanili oltre che tecnici federali. A tal fine nell'anno 2014 il Consiglio federale ha approvato una serie di attività finalizzate all'individuazione ed assistenza tecnica per gli Atleti d'interesse nazionale ed internazionale, che, ovviamente continueranno e si svilupperanno ulteriormente nel corso del 2015;
- Perseguire obiettivi atti a garantire trasparenza e terzietà degli ufficiali di gara e a tale scopo il Consiglio Federale proseguirà il percorso iniziato rappresentato dall'organizzazione di specifici corsi di specializzazione con esame finale per la formazione di un nuovo corpo arbitrale composta da giudici federali che non rivestano la qualifica di tecnico e non svolgano attività di insegnamento;
- Organizzazione delle competizioni federali, quali i Campionati italiani assoluti, da disputare a gennaio 2015, ed i Campionati italiani di categoria, che si svolgeranno, come di consueto nei padiglioni della Fiera di Rimini, probabilmente nel mese di luglio 2015.

Passando all'analisi dettagliata delle voci di bilancio di previsione economico 2015, il Collegio ha constatato quanto segue:

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi della FIDS, come opportunamente precisato nella relazione presidenziale sono rappresentati per l'80% circa da autofinanziamento, mentre i restanti ricavi sono costituiti da finanziamenti del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico, sostanzialmente a destinazioni vincolate.



Il contributo CONI per l'anno 2015 risulta diminuito, rispetto a quello del preventivo economico aggiornato 2014, esclusivamente per effetto dell'imputazione economica nel 2014 di un contributo una-tantum di € 96.976,100 assegnato dal CONI alla fine del 2013.

Sono stati sostanzialmente confermati i ricavi previsti per il 2015, derivanti dalle quote degli associati, rispetto al preventivo economico 2014, vista la conferma, ad oggi, della campagna tesseramenti. Risultano invece incrementati per 200 mila euro le quote relative alla iscrizione ai corsi, per le attività dettagliatamente indicate nella relazione del Presidente della Federazione; tali maggiori ricavi risultano finalizzati all'organizzazione dei relativi corsi, come si evince nel programma di costo "formazione, ricerca e documentazione".

Con riferimento alle Strutture Territoriali si evince che la fonte principale di finanziamento è rappresentata dai proventi derivanti dall'organizzazione di manifestazioni di loro competenza che sono passate per il 2015 rispetto al preventivo economico aggiornato 2014 da € 1804.290,00 a € 1.997.550,00 con un aumento previsto di € 193.260,00.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione, rappresentati nel rispetto di criteri prudenziali, evidenziano a livello centrale, rispetto al preventivo economico aggiornato 2014, un decremento di € 105.000,00 per l'attività sportiva e un incremento di € 47.417,65 per costi di funzionamento e costi generali. Si precisa che l'incremento dei costi di funzionamento è connesso esclusivamente a piccoli investimenti sulla comunicazione ed a spese conseguenti a contenzioso legale.

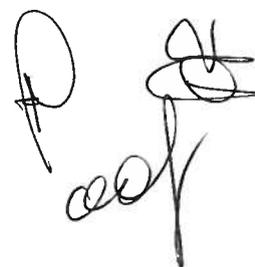
Nell'ambito dell'attività sportiva a livello centrale emerge un decremento dello stanziamento per la "Organizzazione di manifestazioni sportive nazionali" (- € 145.000,00) ed "Internazionali" (- 110.000,00) derivante dall'ulteriore miglioramento nella contrazione dei costi che la Federazione intende attuare sulle strutture e sui servizi durante i Campionati Italiani di Categoria, mentre, per quanto concerne le Manifestazioni Internazionali, al momento non sono previsti i Campionati Mondiali svoltisi a Rimini nel 2014 in occasione dei Campionati Italiani.

Per quanto concerne i costi per l'Alto Livello e le Rappresentative Nazionali, come evidenziato nella relazione del Presidente, sono confermati i programmi del 2014, pertanto, sostanzialmente le spese restano invariate.

Nel settore delle spese di funzionamento e costi generali dell'attività centrale, è apprezzabile la conferma di un orientamento volto ad una politica di contenimento dei costi. Infatti, l'incremento dell'importo è connesso essenzialmente a costi non contraibili (spese per liti) e alla necessità di attivare la comunicazione federale, che nel 2014 evidenziava un quasi azzeramento degli stanziamenti.

Appare utile infine evidenziare che, come indicato nella "Pianificazione degli investimenti/disinvestimenti" e precisato nella relazione presidenziale, "si prevedono investimenti per complessivi € 32.000,00 per la sede centrale e € 7.000,00 per i comitati regionali, tesi principalmente all'acquisto di arredamento, hardware ed altre attrezzature".spese che vanno ad incrementare il patrimonio federale.

La "Pianificazione dei Flussi di Tesoreria" evidenzia il movimento finanziario derivante dalla gestione del bilancio nel corso dell'anno 2015 e presenta un saldo presunto di Tesoreria di € 2.215.281,00 al 31.12.2015, compresi i Comitati Territoriali.



CONCLUSIONI

Il Collegio dei revisori dei conti al termine dell'esame del bilancio di previsione economico per l'anno 2015 esprime preliminarmente un giudizio positivo sull'impostazione del documento contabile che contiene elementi di chiarezza sulla attività che si vuole svolgere e di massima attendibilità delle poste iscritte in bilancio.

La stessa relazione illustrativa del Presidente Federale al bilancio di previsione 2015 enuncia i criteri di prudenza adottati nella individuazione degli stanziamenti previsionali iscritti sia per i ricavi che per i costi di esercizio 2015, per cui il Collegio ritiene che il documento contabile esaminato possa essere approvato ed in tal senso esprime il proprio parere favorevole.

Roma, 14 gennaio 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Marco Falaschi

Dott. Paolo Fazzini

D.ssa Angela Affinito

